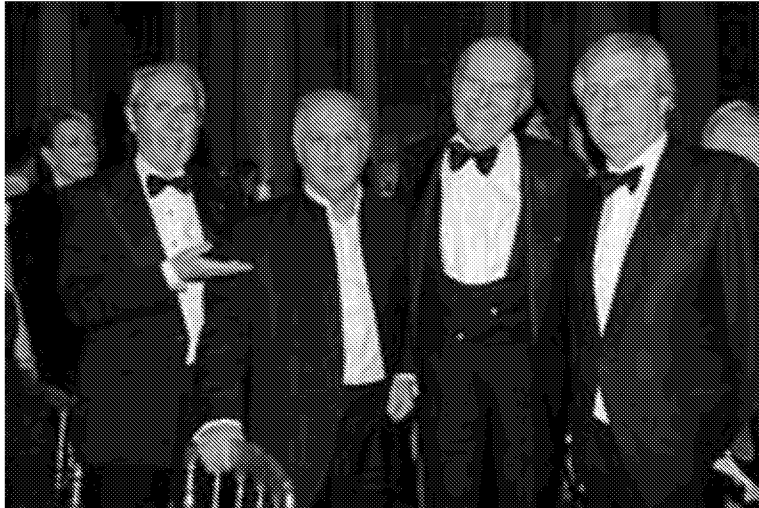


## Le cene della «prima»



**Dopo Scala** Da sinistra, Ermolli Barenboim, Veronesi e Lissner alla Società del Giardino (accanto). In basso, la soprano Anna Netrebko con il marito da «Papà Francesco». Qui sotto, Eva Leitgeb, Gabriella Dompè e Caterina Balivo al Baretto



## Dal retropalco al Giardino: dopo Mozart tutti a cena

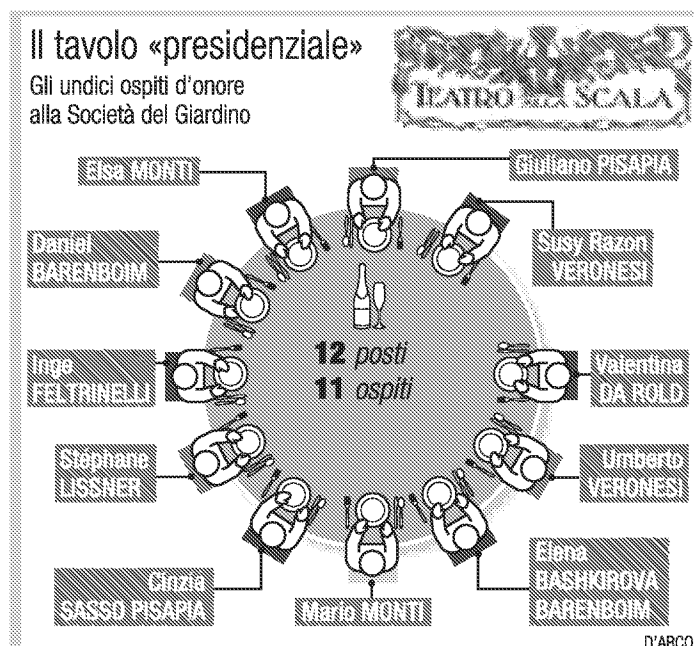
Sul retro del palcoscenico scaligero, con le maestranze e gli artisti. Alla Società del Giardino, con il premier Mario Monti e 420 invitati di lusso. Al Baretto, con la Milano gaudente e ironica. Tanti modi per festeggiare la riuscita della «prima» del *Don Giovanni*. E per il presidente Giorgio Napolitano, il Caffè Scala ha fatto preparare un catering speciale da consumare nell'intervallo sul Palco Reale.

# Il gala Buffet per il capo dello Stato nel Palco Reale

## Tra bollicine e politica

### Il trionfo della Scala contagia anche le cene

#### Dal Giardino al Baretto, folla di ospiti d'onore



E dopo il *Don Giovanni*, tutti a tavola. Sul retro del palcoscenico scaligero, con le maestranze e gli artisti. Alla Società del Giardino, con il premier Mario Monti e 420 invitati di lusso. Al Baretto, con la Milano gaudente e ironica. Tanti modi per festeggiare la riuscita della «prima». Istituzionale, mondano, austero. Compreso quello del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: in albergo — il Grand Hotel et de Milan — appena concluso lo spettacolo.

#### Palco Vegetariano

Il presidente, però, non torna in albergo digiuno. Il Caffè Scala ha fatto preparare un catering speciale per lui e per i

suoi ospiti da consumare sul Palco Reale durante l'intervallo del *Don Giovanni*. Finger food dalle misure minimal e menu totalmente vegetariano, come consuetudine. Il motivo: evitare imbarazzi tra gli ospiti, soprattutto nel caso in cui ci siano personalità di religione islamica.

#### Buffet sul retro

Dovevano essere in quattrocento gli ospiti della cena dedicata alle maestranze, sul retro del palcoscenico scaligero. Ma i numeri si gonfiano: i commensali raggiungono la quota record di seicento

e nessuno si lamenta. Per una volta, «portoghesi» graditi.

#### Doppia cena per due

A salutare gli artisti sul retro imbandito del palcoscenico, si fermano il maestro Daniel Barenboim e il sovrintendente Stéphane Lissner, visibilmente soddisfatti. Un brindisi e via, verso la Società del Giardino per un'altra cena e altri saluti. Non appena i due lasciano la Scala, i cuochi del Giardino fanno partire la cottura del risotto.

#### Aperitivo in privato

Mentre attendono Lissner e Barenboim, il presidente del Consiglio, Mario Monti, e il sindaco, Giuliano Pisapia, sorseggiano un aperitivo nella saletta napoleonica della Società del Giardino, il circolo più antico di Milano, fondato nel 1783.

#### Tavolo tredici

Al Giardino gli ospiti sono divisi in tre sale. Curiosità: il tavolo d'onore — assicurano gli storiografi della Società — è il numero tredici. Un habitué di via San Paolo commenta sottovoce: «Certo che i tempi sono cambiati. Ai tempi di Leone nessuno si sarebbe mai seduto lì». Vecchie scaramanzie.

#### Scambio di cortesie

Tra i più in forma alla cena — piatti serviti a ritmo perfetto, mai tempi morti — si notano Francesco Micheli, Bruno Vespa, Bruno Ermolli. Sorrisi e

strette di mano. Salvatore Quartulli, anima del Caffè Scala, incassa decine di complimenti.

#### Bollicine e letteratura

Tra gli sponsor della serata, il Bellavista rallegra con le sue bollicine tutta la cena (con i piatti viene servito Gran Cuvée brut vendemmia 2006). Al tavolo riservato al marchio si notano Valentina Moretti (architetto e figlia di Vittorio Moretti), l'editore Vittorio Bo e il linguista Stefano Bartezzaghi.

#### Monti e la bocca cucita

Incalzato dalle domande dei giornalisti, il premier Monti mantiene la consegna del silenzio e, avvicinando le dita alla bocca, fa capire che è inutile

fargli domande. Poi concede una battuta: «Grande Lissner, grande Barenboim e tutto il resto».

#### Gli incassi

Soddisfatto per la critica ma anche per i numeri: il sovrintendente Lissner fa sapere che la «prima» ha incassato 2.390.000 euro, l'otto per cento in più rispetto allo scorso anno (2.194.000 euro). «Si tratta — aggiunge — di un incasso record che supera di 117 mila euro il budget previsto. Il teatro ha registrato anche il tutto esaurito con 1.944 spettatori».

#### Il Baretto

Chi non è al Giardino, è al Baretto, all'interno dell'Hotel Baglioni. A tavola si intravedono Gabriella Dompè. Daniela

Javarone, Marta Marzotto e Marta Brivio Sforza (definite «le due Marte»), Elio e Mercedes Catania, Arturo e Alessandra Artom, Giacinta Colussi, Carlotta Toschi, Giovanni Bozzetti e Eva Leitgeb, Marinella Di Capua, Luisa Beccaria.

#### Nozze in vista?

Anche Valeria Marini arriva al Baretto, raggiunta dal compagno Giovanni Cottone. I bene informati assicurano che il matrimonio tra i due è sempre più vicino. Nel frattempo, la coppia gusta con gli altri invitati i due menu: risotto al salto e faraona ripiena, oppure capesante e branzino in foglia. Il tutto accompagnato da fiumi di Champagne.

**Annachiara Sacchi**



#### Le coppie

In alto, in senso orario, Arturo e Alessandra Artom, Daniela Javarone e Massimo Crivelli, Elio Catania e Gabriella Dompè, Giovanni Bozzetti ed Eva Leitgeb mercoledì sera al Baretto, ospitato all'interno dell'Hotel Baglioni. In alto a destra, Marta Marzotto con la stilista Luisa Beccaria (Le fotografie scattate al Baretto e fuori dalla Società del Giardino sono di Stefano Trovati/SGP)



**Smoking / 1** Giuliano Pisapia arriva al Giardino con la moglie Cinzia Sasso



**Smoking / 2** Elsa Monti con Evelina Christillin alla Società del Giardino